

SCANZOROSCIATE

Madre Alipia, la sua vita è diventata un libro

Il volume, dato alle stampe dai volontari della casa di riposo, sarà presentato domenica

«Contemplando la Croce, si impara ad amare». Questo il pensiero ispiratore di madre Alipia Colombo, la direttrice della casa di riposo della Pia Fondazione Piccinelli di Scanzorosciate, scomparsa un anno fa. Un pensiero che ha trasformato in amore l'operato quotidiano di madre Alipia, delle suore Orsoline di Gandino. Per rendere vivo il ricordo di questo amore, il gruppo volontari «Dolce presenza» che opera nella casa di riposo dell'Istituto Piccinelli, in collaborazione con il consiglio della Pia Fondazione Piccinelli, ha dato alle stampe una pregevole pubblicazione dal titolo «Come non ricordare? Madre Alipia Colombo: inesauribile dono d'amore», che verrà ufficialmente presentata domenica con il corso di una giornata commemorativa, in occasione del primo anniversario di morte di madre Alipia.



Madre Alipia Colombo

La cerimonia si svolgerà nell'auditorium dell'Istituto alla presenza delle autorità, del conte Piero Piccinelli con la moglie marchesa Marina Cellario Serventi e della marchesa Isabella Lamba Doria, madre del conte. Alle 15 monsignor Aldo Nicoli celebrerà la Messa, con la partecipazione del coro della Pia Fondazione diretto dal maestro cappellano don Luigi Rossi, accompagnato all'organo dal maestro Ivan Barcella.

Seguirà la presentazione del libro, che verrà illustrato da suor Maria Antonia Orlandi, segretaria dell'Istituto delle suore Orsoline di Gandino. Concluderà la cerimonia il concerto di Tony Dallara. Nella circostanza sarà anche ufficialmente inaugurata la sala ricreazione della casa di riposo, dedicata proprio a madre Alipia.

Il libro si deve all'iniziativa del gruppo di volontariato «Dolce presenza», presieduto da Francesco Cantù e coadiuvato dalla vicepresidente Maria

Grazia Ponziani, dalla segretaria Piera Carbonari e dalla cassiera Angela Del Carro. Gruppo che è cresciuto grazie all'impulso di madre Alipia e che da oltre un ventennio mette in campo un team di volontari, garantendo un valido aiuto e un quotidiano conforto alle ospiti della casa di riposo.

Ma chi era madre Alipia? Il penna dell'Istituto Piccinelli, fonte di tutte le iniziative e attività che per anni hanno fatto evolvere in maniera sempre più positiva la casa di riposo di Scanzorosciate, diventata un punto di riferimento significativo della Bergamasca. Un riconoscimento che le è venuto anche dallo Stato italiano, quando nel '92 il presidente della

Repubblica le assegnò la decorazione della Stella al merito del lavoro, prima suora in Italia. Nella presentazione del volume a lei dedicato, il vescovo Roberto Amadei ricorda suor Alipia come «una figura semplice, ma frutto prezioso suscitato dallo Spirito. La generosa dedizione di madre Alipia ancora una volta dice che l'apertura a Dio genera necessariamente il servizio dei fratelli e arricchisce in umanità; la carità verso Dio e verso il prossimo accresce la conoscenza e l'esperienza di Gesù Cristo servo del Padre e dei fratelli, secondo la spiritualità che caratterizza le suore Orsoline di Gandino.

In particolare il ricordo di madre Alipia Colombo, delle Suore Orsoline di Gandino, vuole essere una testimonianza significativa sia per la Pia Fondazione Piccinelli, sia per tutti coloro che l'hanno conosciuta». Il libro, arricchito di fotografie, testimonianze e documenti, ripercorre le tappe salienti della lunga vita di madre Alipia, che nel 2004 ottenne anche il premio della bontà conferito dall'Unione nazionale cavalieri d'Italia.

Paola Rizzi



Madre Alipia Colombo tra i volontari dell'associazione «Dolce presenza» della casa di riposo Pia Fondazione Piccinelli

BAGNATICA

Un corso di teatro per mettere in scena il passato del paese

L'assessorato alla Cultura di Bagnatica organizza anche quest'anno il laboratorio teatrale «La memoria», un percorso di formazione al teatro, rivolto a chi si vuole avvicinare al teatro per la prima volta, a chi ha già fatto esperienze professionali, a chi ha già lavorato con altri gruppi e intende approfondire i metodi di recitazione.

In pratica, un corso-laboratorio, che quest'anno ha per oggetto la memoria storica di Bagnatica, cioè una ricerca sul territorio degli usi, dei costumi e delle tradizioni della cultura contadina, che verranno poi rappresentati sul palcoscenico, al fine di recuperare attraverso il «gioco del teatro», le radici di un mondo quasi del tutto scomparso sotto i colpi della modernizzazione. Il corso-laboratorio, che prevede 10 lezioni settimanali di due ore ciascuna, punta a migliorare il movimento, la conoscenza del corpo e la ricerca della timbrica di voce. A dirigerlo è Gianfranco Bergamini, regista del «Laboratorio Teatro Officina» di Urgnano. Costo d'iscrizione, 100 euro, sostenuto al 20% dall'Amministrazione comunale. Il corso si terrà nei saloni della scuola primaria di Bagnatica, in via Europa. Il giorno e le ore verranno concordati con gli iscritti nella riunione fissata per domani, alle 20.30, nei locali della scuola primaria di Bagnatica.

Le iscrizioni si ricevono nella biblioteca del paese (informazioni al numero 035.683892).

T. P.

ALMÈ

Giovani artisti domenica in piazza Lemine

Arte e giovani artisti in piazza Lemine domenica ad Almè, con l'iniziativa «Giovani mani», ideata dai Comuni di Almè, Villa d'Almè e Paladina, con la collaborazione dell'oratorio di Almè e delle cooperative «Linus», «Il pugno aperto» e «Il cantiere». Durante la giornata di domenica saranno dunque in programma anche numerosi workshop di origami, grafitti, giocolerie, giochi di squadra. Per i più piccoli, invece, divertimento assicurato con il ludobus, un pulmino carico di giochi di ogni tipo che riempiranno piazza Lemine. A conclusione dell'esposizione, le opere dei giovani artisti rimarranno esposte per alcune settimane oltre che in enti e uffici pubblici, anche sulle pareti di bar, negozi e attività commerciali.

Dal prossimo mese, sempre nell'ambito dell'iniziativa, prenderà invece il via anche una ricca serie di laboratori artistici e workshop, di improvvisazione artistica ma anche di grafitti e giocolerie, impronte cromatiche, rumori e percussioni.

Per ulteriori informazioni o iscrizioni ai laboratori è possibile telefonare al numero 347.1219221.

Gabriella Pellegrini

BERGAMO

Kiwanis, il premio a due associazioni



Il presidente uscente Egidio Genise con il nuovo presidente, l'avv. Piero Grasso

La sala consiliare della Provincia, in via Tasso a Bergamo, ha ospitato la consegna del 12° premio «We Build» da parte del Kiwanis Club Bergamo Orobico, alla presenza delle autorità, tra cui il presidente della Provincia Valerio Bettoni, il prefetto Camillo Andreana, il presidente del Club Egidio Genise, oltre ai membri della giuria che ha selezionato per il premio le realtà bergamasche attive nell'assistenza sociale e sanitaria a favore dei bambini. Quest'anno la generosità del Kiwanis è stata notevole, visto che è riuscita a raddoppiare il premio, donando aiuti a due servizi operanti nel campo dell'autismo: Spazio Autismo, che ha sede a Bergamo in via Ruggeri da Stabello, rappresentato da Angela Paglietti, e il Centro spazio famiglia, presso l'Istituto Sordomuti di Torre Boldone, coordinato da Gabriella Savoldi, che ha ritirato il premio. Il prefetto ha tenuto a precisare che «il premio non è un ex aequo ma un doppio riconoscimento a due progetti che svolgono un'importante attività». Il presidente Bettoni e il questore Dario Rotondi hanno, invece, sottolineato il «grande cuore della gente bergama-

ta». Il presidente uscente Genise ha ripercorso l'attività benefica svolta nell'ultimo anno, iniziata con la mostra Kiwanis Art a favore dell'infanzia, e le tante occasioni in cui si è potuto operare per la raccolta fondi: tra queste una serata con Bruno Bozzetto e una cena al ristorante «Cascina del Sole», che ha devoluto l'intero incasso a favore del premio. La parola è passata poi al nuovo presidente del Club, l'avvocato Piero Grasso, che ha dichiarato «di essere pronto a raccogliere l'eredità del predecessore per portare il contributo del Kiwanis nella società civile». Il richiamo all'importanza del volontariato è ritornato nelle parole dell'assessore alle Politiche giovanili Fabio Rustico, del colonnello dei Carabinieri Giuseppe Serlenga, dell'assessore provinciale alle Politiche sociali, Bianco Speranza, del procuratore della Repubblica Adriano Galizzi, del governatore del distretto Italia Kiwanis, Valeria Gringeri, e della 1ª Divisione Eugenio Galli. La serata è proseguita con una cena all'Hotel Excelsior San Marco dove si è svolta la cerimonia di passaggio della campana tra i presidenti.

Laura Arnoldi

BREVI

Gravidanza e svezzamento in due incontri a Seriate

Gravidanza e svezzamento sono gli argomenti delle due conferenze promosse da Avis e Aido di Seriate. La prima è stasera: alle 20.45, in biblioteca, il dottor Giuseppe Amuso, coordinatore scientifico di ostetricia e ginecologia all'ospedale di Alzano, parlerà di «Gravidanza: aspetti tecnici, culturali, sociali». Sarà pure distribuito il manuale «La mia gravidanza», scritto dagli operatori del reparto di Ostetricia e ginecologia dell'ospedale di Alzano con il contributo di Soroptimist di Bergamo. La seconda serata, sempre in biblioteca, è per giovedì 30 ottobre ed è dedicata allo svezzamento; relatore il dottor Giorgio Priori, dirigente medico di Patologia neonatale all'ospedale Bolognini di Seriate.

«La banda» a Torre Boldone per il cineforum di qualità

Continua a Torre Boldone il ciclo autunnale di cinema di qualità. Stasera, alle 20.45, nell'auditorium della Sala Gamma verrà proiettato il film «La banda», di Eran Karilin. Ingresso: 5 euro.

Come leggere ai più piccoli Oggi il laboratorio a Mozzo

Stasera alle 20.30 nella sala corsi della biblioteca di Mozzo, quarto appuntamento del laboratorio di «Lettura ad alta voce», rivolto a genitori, educatori e nonni per saperne di più riguardo a come e cosa leggere ai più piccoli. Il laboratorio, curato da Mariangela Agostini e organizzato dalla biblioteca di Mozzo, prevede alcune parti teoriche e molte situazioni pratiche, con l'uso di esempi, giochi e libri, consigli e proposte editoriali ad hoc. Info: 035.618536.

Agricoltura, verde e Ogm in sala civica ad Almè

La sala civica di Almè, in piazza Lemine, ospita stasera, alle 20.45, l'incontro «Agricoltura: rivoluzione verde e biotecnologia, Ogm e biocarburanti», a cura di Gianni Tamino. Ingresso libero.

Da Zanica al museo egizio e alla reggia di Venaria

L'associazione anziani e pensionati onlus di Zanica organizzato per domenica 16 novembre una gita a Torino per la visita guidata al Museo egizio e alla reggia di Venaria. Si parte in pullman da piazza della Repubblica per Torino, dove i partecipanti parteciperanno alle due visite guidate al mattino e al pomeriggio. Pranzo libero. Per informazioni e programmi rivolgersi alla sede dell'associazione in via Fiume 2 a Zanica (035.670507) il mercoledì e venerdì dalle 14 alle 18.

CENTRO COMMERCIALE DI CURNO

Maxitorta di compleanno e sul cono polenta e osèi

Un affondo degno di un schermidore provetto dentro un soffice pan di spagna ricoperto da morbida panna montata. Antonella Mosetti, showgirl romana di «Paperissima» e «Ciao Darwin», sembra avere appreso dal fidanzato Aldo Montano (spadaccino olimpionico) l'arte della scherma. Ne ha dato prova domenica al Centro commerciale di Curno tagliando una gigantesca torta, preparata dai pasticciere dell'Auchan, per festeggiare il 17° anniversario di apertura, alla presenza del direttore Antonello Corrado e di Ilaria Maiocchi, che ha curato l'evento per Aladino srl. Intorno i clienti del centro che, allontanate per un attimo le impellenze della spesa, hanno assistito sotto una pioggia di coriandoli al «buon compleanno». Una torta non solo da ammirare per le sue proporzioni, ma pure da giudicare al palato. Il primo a riceverne una fetta, delle oltre 2.500 distribuite, è stato un giovane imprenditore di Zanica, Andrea Albani, titolare del colorificio Italcolor di Ciserano. Il sabato precedente all'anniversario il Centro ha ospitato due campioni da Guinness dei primati. Il primo è stato il Mago Ciccio. L'illusionista pugliese, bendato, è riuscito a manipolare oltre 400 palloncini in mezz'ora, per gioia dei bambini. Poi sono arrivati i Gelatieri associati del Triveneto, anche loro nel libro d'oro del Guinness per aver realizzato il maggior numero di gusti di gelato. Per l'occasione hanno proposto assaggi di una nuova leccornia: un gelato al gusto di «polenta e osèi», ma anche cioccolato e peperoncino, zucca e amaretto e uvafragola. La festa continua questa sera con il comico Kalabrugovic, imitatore e «rumorista» protagonista del sit show di Ale & Franz su Italia Uno «Buona la prima».

Bruno Silini



Dall'alto, Antonella Mosetti taglia la torta del Centro commerciale; i Gelatieri associati del Triveneto; il mago Ciccio, che in mezz'ora ha manipolato 400 palloncini colorati